



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA

DOCUMENTAZIONE

ESERCITAZIONI DI EMER- GENZA SULLE STRADE NAZIONALI

Schema concettuale

*Edizione 2020 V1.00
ASTRA 86059*

Colophon

Autori/Gruppo di lavoro

Reto Siegenthaler (USTRA I-B, presidenza)
Bernard Mariéthod (USTRA I-B)
Marcel Müller (USTRA EP F4)
Lukas Geel (USTRA EP F4)
Lars Derek Mellert (Amstein + Walthert Progress AG, Zurigo)
Marco Zbinden (Amstein + Walthert Progress AG, Zurigo)

Traduzione (Versione originale in tedesco)
Servizi linguistici USTRA (traduzione francese e italiana)

Editore

Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione Reti stradali N
Standard e sicurezza infrastrutture SSI
3003 Berna

Ordinazione

Il documento può essere scaricato gratuitamente dal sito www.ustr.admin.ch.

© ASTRA 2020

Riproduzione consentita, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prefazione

Il settore specialistico Sicurezza operativa dell'USTRA ha una duplice missione: in primo luogo definire le attività correlate alla strategia stabilita dall'USTRA per garantire la sicurezza delle strade nazionali su tutto il territorio elvetico compatibilmente con le norme generali, in secondo luogo emanare standard e procedure uniformi applicabili in fase di funzionamento normale ed eccezionale dell'infrastruttura.

In tema di gestione delle emergenze è indispensabile provvedere all'addestramento di tutti gli operatori interessati mediante esercitazioni di intervento condotte in condizioni realistiche per garantire la massima sicurezza al verificarsi di una criticità e ripristinare la viabilità in tempi rapidi.

La presente Documentazione descrive l'ambito e i punti focali delle esercitazioni periodiche, offrendo agli enti di pronto intervento di tutte le regioni della Paese un piano di attuazione organico e univoco delle disposizioni sovraordinate.

Ufficio federale delle strade

Jürg Röthlisberger
Direttore

Indice

	Colophon	2
	Prefazione	3
1	Introduzione	7
1.1	Scopo del documento	7
1.2	Campo di applicazione	7
1.3	Destinatari	7
1.4	Entrata in vigore e modifiche.....	7
2	Considerazioni generali	8
3	Organizzazione	10
3.1	Distribuzione geografica.....	10
3.2	Piano di esercitazione	10
3.3	Operatori coinvolti	10
3.3.1	USTRA	11
3.3.2	Soccorsi e forze dell'ordine	11
3.3.3	Unità territoriali	11
3.3.4	Comitato di crisi GED	12
3.3.5	Operatori situazionali	12
4	Esercitazioni periodiche	13
4.1	Esercitazioni combinate	13
4.2	Esercitazioni dello stato maggiore	13
4.3	Esercitazioni dei pompieri	14
4.4	Formazione su luoghi e impianti	14
4.5	Esercitazioni e training aggiuntivi.....	15
5	Coordinamento	16
5.1	Programmi pluriennali	16
5.2	Documentazione	16
5.3	Scambio di know-how	16
6	Partecipazione finanziaria	17
	Allegati	19
	Glossario/Acronimi	22
	Riferimenti normativi e bibliografici	23
	Elenco delle modifiche	25

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

La presente Documentazione definisce l'ambito e il contenuto delle esercitazioni per tutti gli enti di pronto intervento che operano sulle strade nazionali. Ha lo scopo di garantire un livello di sicurezza uniforme e sufficiente in situazioni di emergenza e di ridurre al minimo le possibili conseguenze. L'elaborato si basa sulle disposizioni di cui alle istruzioni DA-TEC/USTRA e direttive USTRA qui di seguito riportate:

- ASTRA 74001 «Esigenze in materia di sicurezza per le gallerie della rete delle strade nazionali» [7]
- ASTRA 76001 «Sicurezza Esercizio strade nazionali» [3]
- ASTRA 76003 «Contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive» [4]
- ASTRA 79001 «Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali» [5]
- ASTRA 16050 «Sicurezza operativa per l'esercizio – Disposizioni per le gallerie e la tratta aperta» [6].

La Documentazione fornisce un piano complessivo di indicazioni strategiche in tema di esercitazioni di emergenza definendone i requisiti minimi e i seguenti aspetti:

- considerazioni generali
- soggetti partecipanti obbligatoriamente alle operazioni
- ambito, contenuti e periodicità delle operazioni
- indicazioni unitarie circa pianificazione, coordinamento e realizzazione
- rimborso spese dei soggetti interessati.

L'applicazione di quanto stabilito in questa sede consente da un lato agli operatori interessati di programmare e coordinare i lavori adeguatamente, dall'altro di fornire al competente settore specialistico Sicurezza operativa (FB OpSi) dell'USTRA e le filiali un quadro generale delle esercitazioni e uno strumento per coordinare le attività.

1.2 Campo di applicazione

La Documentazione è valida per ogni tratto in esercizio ai sensi dell'allegato del «Decreto federale concernente la rete delle strade nazionali del 21 giugno 1960» [1], nonché per le rispettive parti costitutive ai sensi dell'art. 2 «Ordinanza sulle strade nazionali del 7 novembre 2007 (OSN)» [2].

1.3 Destinatari

La Documentazione si rivolge non solo ai Gestori tratti stradali (StreMa) e allo staff Esercizio dell'USTRA nonché agli Addetti sicurezza tratti stradali (SiBe-S) ma anche ai membri dei Comitati di crisi (GED) organizzati a livello cantonale e al personale tecnico degli enti di pronto intervento.

1.4 Entrata in vigore e modifiche

La presente Documentazione entra in vigore in data 01.03.2020. L'«Elenco delle modifiche» è riportato a pagina 25.

2 Considerazioni generali

La gestione delle emergenze sulle strade nazionali compete agli enti di pronto intervento cantonali: i Cantoni hanno la responsabilità di assicurare che l'organizzazione, la formazione, l'equipaggiamento e le attività siano conformi allo stato attuale della tecnica e delle conoscenze. La collaborazione intercantonale è disciplinata autonomamente in convenzioni reciproche in modo da provvedere, assieme al rispettivo gestore, a un'efficiente svolgimento delle operazioni e al tempestivo ripristino della viabilità.

Per operare nel rispetto dei requisiti è necessario svolgere esercitazioni su base periodica, in cui acquisire conoscenze specifiche su luoghi e manufatti e addestrarsi alla collaborazione trasversale tra gli enti di pronto intervento. Queste esercitazioni devono essere adeguate alle caratteristiche specifiche delle strade nazionali e fare riferimento alla Considerazioni generali qui di seguito riportate:

Concentrazione sugli interventi specifici per le strade nazionali

Gli enti di pronto intervento attivi sulle strade nazionali devono avere seguito appositi corsi di formazione, con particolare riferimento alle specificità del territorio (strade a grande capacità con traffico intenso e accessi veicolari limitati) e ai differenti tipi di criticità (ad es. incendio in galleria, collisioni a catena, emergenze su ponti). In linea di massima le esercitazioni devono essere sempre adeguate alle specificità contestuali; nel perimetro delle strade nazionali non devono svolgersi esercitazioni su attività che, pur rientrando nella casistica gestita dagli enti di pronto intervento, si eseguono anche su altri collegamenti stradali.

Per attività operative sostanzialmente riferite alle strade nazionali, su cui gli enti di pronto intervento devono esercitarsi, s'intendono ad esempio (elenco non esaustivo):

- arrivo sui luoghi, utilizzando gli accessi alla strada nazionale segnalati nei piani di emergenza
- arrivo nell'area di impianti ecologici (mansioni di supporto o condizioni di primo intervento nei Cantoni, laddove esplicitamente concordato)
- organizzazione di unità di crisi locali
- gestione delle emergenze all'interno o su infrastrutture nevralgiche della strada nazionale (ad es. tunnel lunghi e molto trafficati, ponti alti con campata lunga)

Se è possibile esercitarsi anche su strade meno frequentate o in zone di circolazione diverse, si consiglia di non eseguire addestramenti di base sulle strade nazionali.

Se si devono svolgere esercitazioni sulle strade nazionali senza riferimento diretto alle suddette attività, si dovrà presentare una domanda motivata alla filiale competente dell'USTRA e richiedere l'autorizzazione allo StreMa responsabile.

Minimizzazione dei disagi alla circolazione sulle strade nazionali

Tutte le esercitazioni devono essere pianificate e svolte in periodi e orari tali da non condizionare eccessivamente la viabilità sulle strade nazionali considerando sempre le variazioni dei volumi di tipo stagionale e circostanziale (ad es. nessuna operazione durante i periodi di ferie, in concomitanza con grandi eventi pubblici o festività infrasettimanali diverse a seconda del Cantone). Nel caso di gallerie si sfruttano possibilmente i periodi di chiusura per la pulizia annuale.

La fruibilità della strada deve essere ripristinata il più rapidamente possibile, senza limitazioni per danni conseguenti a tali attività. I danni tanto agli impianti quanto alle strutture devono essere assolutamente evitati in qualsiasi caso.

Rappresentatività a 360 gradi

Le esercitazioni devono essere eseguite nel modo più realistico possibile avvalendosi di un'organizzazione operativa reale. In funzione del tipo di esercitazione specifico, è quindi

necessario coinvolgere tutti gli enti di pronto intervento e le altre unità interessate che operano sulle strade nazionali (ad es. protezione civile, Care Team ecc.).

Poiché l'obiettivo primario è sempre di istruire i partecipanti sulle procedure di routine nella gestione degli eventi critici, le esercitazioni vanno svolte periodicamente in tutte le regioni della Svizzera, su sezioni e opere possibilmente diverse (ad es. tunnel, ponti) delle strade nazionali.

3 Organizzazione

3.1 Distribuzione geografica

Le esercitazioni periodiche di soccorso sulle strade nazionali devono essere organizzate in funzione delle zone di competenza geografica delle Unità territoriali, avendo cura di variare il perimetro delle operazioni di volta in volta in modo tale da ottenere una dislocazione equilibrata di tratti e opere stradali; di conseguenza occorre evitare di scegliere perimetri identici in successione. Le attività devono permettere di acquisire dimestichezza in particolare con le specificità locali dell'infrastruttura interessata per preparare e mettere gli operatori in condizione di gestire adeguatamente un'emergenza.



Fig. 3.1 Zone di competenza geografica delle Unità territoriali e rispettive sezioni delle strade nazionali

3.2 Piano di esercitazione

Le esercitazioni devono essere eseguite sulla base di scenari realistici e con l'attrezzatura idonea. Tutte le fasi di esecuzione, compreso l'equipaggiamento previsto ed eventualmente da acquisire, devono essere documentate in anticipo con un grado di dettaglio adeguato al tipo di operazione (cfr. capitolo 4), di cui il responsabile, vale a dire il capo esercitazione, provvede a redigere e sottoporre il piano di svolgimento al competente GED. Gli scenari, impostati con modalità realistiche, devono tassativamente prevedere livelli di complessità diversi, ma tra loro equilibrati.

3.3 Operatori coinvolti

Alle esercitazioni partecipano attivamente tutti gli enti di pronto intervento, le Unità territoriali e altri soggetti chiamati a operare sulle strade nazionali a seconda della situazione. I partecipanti, avvalendosi di un allestimento realistico, si addestrano a gestire efficacemente le emergenze, ridurre i danni al minimo e prestare una forma di collaborazione trasversale secondo le istruzioni dell'USTRA e sulla base del piano di esercitazione.

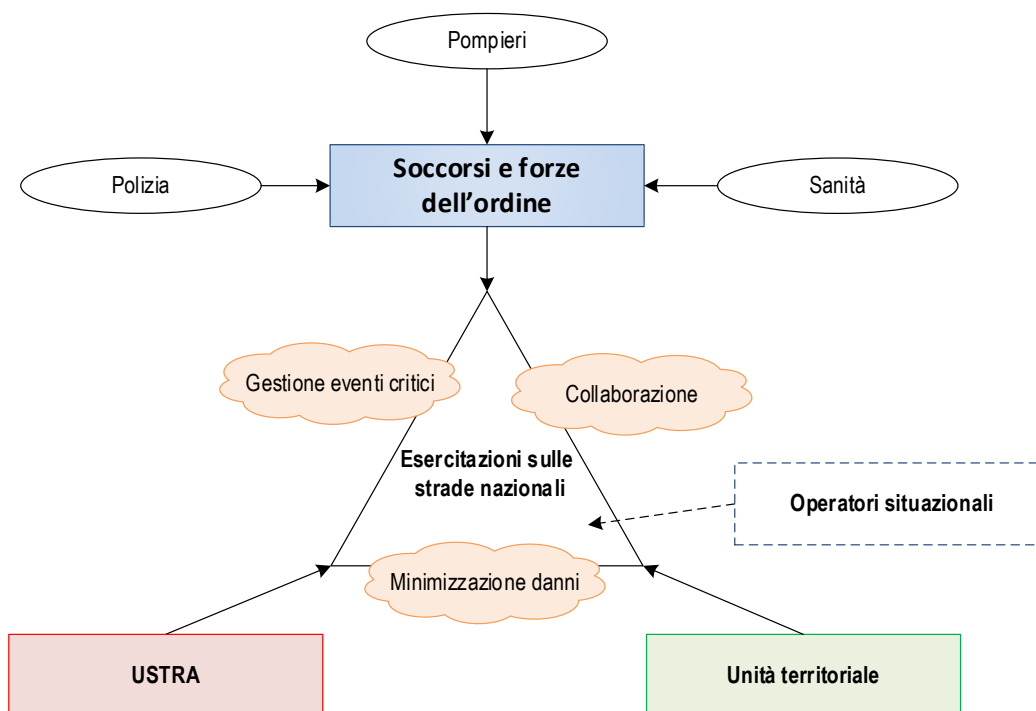


Fig. 3.2 Schema di interazione fra gli attori coinvolti nelle esercitazioni di emergenza e missioni preminenti (arancione)

3.3.1 USTR A

L'USTR A ha il compito di supervisionare e accertare lo svolgimento delle esercitazioni in linea con gli obiettivi stabiliti. Gli StreMa, essendo a conoscenza delle operazioni nell'area di competenza della loro filiale, sono incaricati di coadiuvare il responsabile a livello organizzativo in funzione del tipo di addestramento previsto e approvare la programmazione pluriennale. Inoltre hanno il compito di verificare e accogliere le eventuali richieste (incluse quelle di chiusura stradale) presentate dagli enti di pronto intervento.

3.3.2 Soccorsi e forze dell'ordine

Per soccorsi e forze dell'ordine s'intendono tutti i servizi d'intervento che collaborano alla gestione di eventi critici in base a un mandato pubblico (cfr. Fig. 3.2). In riferimento alle strade nazionali si tratta solitamente di pompieri, polizia e servizi sanitari (compreso il medico d'urgenza). In particolare, i vigili del fuoco adottano tutti i provvedimenti e i lavori necessari per garantire la sicurezza sulle strade nazionali nonché per proteggere le persone e l'ambiente.

Alle esercitazioni dovranno partecipare tutte le unità previste per la gestione degli eventi critici sulle strade nazionali. Scopo principale è sperimentare l'attuazione di procedure operative e la collaborazione trasversale.

3.3.3 Unità territoriali

Le Unità territoriali, in quanto gestori delle strade nazionali, contribuiscono affiancando direttamente gli enti di pronto intervento. In tale contesto, inoltre, i SiBe-S hanno l'incarico di assistere gli StreMa nell'espletamento delle loro mansioni. Nel complesso le Unità territoriali provvedono a intervenire sugli impianti in presenza di un incidente, assicurando la pronta reperibilità per prevenire eventuali criticità conseguenti e riparare i danni.

L'obiettivo è addestrarsi a una gestione ottimale delle risorse e prestare un servizio di pronta reperibilità adeguato alle esigenze di supporto degli enti di pronto intervento.

3.3.4 Comitato di crisi GED

Il GED organizzato nei Cantoni è la sede prevista per lo scambio di tipo tecnico-specialistico fra i tre soggetti descritti. In particolare si occupa di organizzare la pianificazione, il coordinamento e la documentazione di tutte le esercitazioni all'interno dei rispettivi perimetri stradali. La presenza concreta dei singoli membri del GED dipende dalle loro strutture organizzative.

3.3.5 Operatori situazionali

Si intendono tutte le risorse chiamate ad affiancare i servizi d'intervento per esigenze specifiche nella gestione di un'emergenza (cfr. Fig. 3.2). La presenza, il numero e la tipologia di soggetto dipende dal Cantone interessato. In riferimento alle strade nazionali, di solito si coinvolgono i Care Team per fornire sostegno, assistenza psicologica o spirituale a operatori e persone colpite, aiutando a superare i disagi di episodi traumatizzanti. In altri casi si tratta invece di unità militari e reparti regionali della protezione civile o di altro tipo, che intervengono nella gestione di catastrofi e situazioni d'emergenza, con lavori di ripristino e altri servizi a beneficio della collettività.

Il coinvolgimento di suddette risorse di affiancamento dei soccorsi è altresì richiesto in occasione di esercitazioni combinate (cfr. capitolo 4.1), in particolare attraverso la presenza di figuranti organizzata dalla protezione civile regionale. Anche in questo caso lo scopo è l'addestramento nelle procedure operative e nella collaborazione trasversale.

4 Esercitazioni periodiche

Le attività degli enti di pronto intervento convenzionate con apposito mandato a operare sulle strade nazionali devono essere simulate periodicamente attraverso esercitazioni specifiche di vario tipo, categorizzate in base ai criteri minimi descritti nei capitoli da 4.1 a 4.5.

4.1 Esercitazioni combinate

Le esercitazioni combinate, che hanno per oggetto l'addestramento su elementi comuni a tutti gli enti di pronto intervento coinvolti, avvengono *in sede* su strada precedentemente aperta al traffico e in fase di operatività normale per passare in fase straordinaria con l'allestimento dello scenario (compresi i lavori preparatori). Le operazioni partono su iniziativa dello StreMa, mentre la pianificazione e l'attuazione sono di norma a cura del GED. Considerando il notevole onere richiesto in termini di tempo e costi, occorre programmare e preparare i lavori con almeno un anno di anticipo. Le esercitazioni svolte, incluse le esperienze e le conoscenze che ne derivano, devono essere analizzate in un resoconto esauritivo che comprenda anche gli insegnamenti acquisiti (Return of Experience, Retex).

Tab. 4.1 Requisiti minimi per le esercitazioni combinate

Critero	Descrizione
Periodicità per Unità territoriale	8 anni
Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> • Soccorsi/forze dell'ordine e altri operatori coinvolti • Unità territoriale • USTRA
Perimetro	Opera o tratto di strada nazionale che si trova in fase di operatività normale all'inizio dell'esercitazione (ovvero è trafficata)
Obiettivo	Simulazione delle procedure complete per la gestione di eventi critici di grandi proporzioni sulla strada nazionale (con figuranti e attrezzature)
Effetti viabilistici	Sono messi in conto. I disagi alla viabilità vengono posti in relazione con le caratteristiche del rispettivo perimetro e tollerati (galleria/tratto a cielo aperto; zona rurale/urbana; intensità di traffico). Tuttavia si devono sempre considerare le finestre temporali critiche (cfr. Considerazioni generali p. 8).
Committente	StreMa
Responsabilità di progettazione	Assegnata dal capo esercitazione. Di norma si tratta del GED competente, ev. composto da due aree di filiale
Autorizzazione	GED: approvazione del piano di esercitazione StreMa: approvazione del piano di esercitazione e di eventuali richieste di chiusura stradale
Direzione operativa (capo esercitazione)	Assegnata dal preposto organo incaricato dal GED
Documentazione dei risultati	Resoconto con analisi dettagliate e descrizione del ritorno di esperienza (Retex)

4.2 Esercitazioni dello stato maggiore

Le esercitazioni dello stato maggiore riguardano i quadri dirigenti di tutti gli enti di pronto intervento interessati. Vengono eseguite in contesti teorici con l'ausilio di scenari diversi e non si svolgono sulla strada nazionale. Considerata la quantità di vari soggetti coinvolti, occorre programmare e preparare i lavori con sufficiente anticipo. Le tematiche centrali sono: allertamento, comunicazione, coordinamento trasversale e attività direttive. Spesso, è opportuno eseguire questo tipo di operazioni prima di un'esercitazione combinata (cfr. capitolo 4.1) («Sessione di prova prima di un'esercitazione importante») in uno stesso periodo.

Tab. 4.2 *Requisiti minimi per le esercitazioni dello stato maggiore*

Criterio	Descrizione
Periodicità per Unità territoriale	4 anni
Soggetti interessati	Quadri dirigenti di: <ul style="list-style-type: none"> • soccorsi/forze dell'ordine • Unità territoriale • USTRA
Perimetro	Spazio per le esercitazioni (non sulla strada nazionale)
Obiettivo	Simulazione di allertamento, comunicazione, coordinamento trasversale e attività direttive sulla base di scenari specifici.
Effetti viabilistici	Nessuno
Committente	StreMa
Responsabilità di progettazione	Definita dalla direzione operativa
Autorizzazione	GED: approvazione piano di esercitazione SreMa: approvazione programmi pluriennali
Direzione operativa (capo esercitazione)	Assegnata dal preposto organo incaricato dal GED
Documentazione dei risultati	Presentazione / Debriefing alla riunione del GED incl. descrizione del ritorno di esperienza (Retex)

4.3 Esercitazioni dei pompieri

Si devono prevedere esercitazioni periodiche dei vigili del fuoco direttamente sulla strada nazionale o, in alternativa, su impianto appositamente predisposto ma adeguatamente contestualizzato nello scenario delle strade nazionali (ad es. impianti specifici per esercitazioni antincendio all'interno dei tunnel). Le esercitazioni dentro e su infrastrutture reali devono avere luogo durante i periodi di chiusura già definiti.

Tab. 4.3 *Requisiti minimi per le esercitazioni dei pompieri*

Criterio	Descrizione
Periodicità per Unità territoriale	2 anni
Soggetti interessati	Corpi pompieri
Perimetro	Manufatto bloccato della strada nazionale su cui non circolano mezzi, oppure impianto per esercitazioni (ad es. ifa o altre strutture simili)
Obiettivo	Simulazione delle procedure di routine per la gestione degli eventi critici nei tunnel e su tratti a cielo aperto
Effetti viabilistici	Non ammissibili se causati dall'esercitazione
Responsabilità di progettazione	Corpo pompieri o organo preposto
Autorizzazione	GED: - StreMa: approvazione di eventuali richieste di chiusura
Direzione operativa (capo esercitazione)	Assegnata da corpo pompieri o organo preposto
Documentazione dei risultati	Presentazione alla riunione del GED

4.4 Formazione su luoghi e impianti

Il personale interessato di USTRA, Unità territoriali, soccorsi/forze dell'ordine ed eventualmente anche di altri operatori deve essere addestrato periodicamente su luoghi e impianti compresi nel perimetro del tratto di competenza. I corsi, incentrati su tematiche specifiche definite e comunicate nei GED cantonali, sono finalizzati all'acquisizione e consolidamento di un know-how unitario con cui garantire in ogni momento la sicurezza delle strade nazionali in operatività ordinaria e straordinaria. L'insegnamento di base compete in ultima analisi ai rispettivi operatori e va promosso nell'ambito delle attività quotidiane.

4.5 Esercitazioni e training aggiuntivi

Lo svolgimento di esercitazioni che non rientrano nelle tipologie appena descritte, o che eccedono i requisiti minimi, può essere richiesto in qualsiasi momento dagli enti di pronto intervento al GED e anche allo StreMa. Sono soggette a richiesta di autorizzazione anche le esercitazioni aggiuntive dei pompieri su strade nazionali in presenza di traffico o le attività formative che influiscono sulle condizioni di operatività delle strade nazionali.

5 Coordinamento

5.1 Programmi pluriennali

La pianificazione e il coordinamento di tutte le esercitazioni nel perimetro del tratto interessato sono assicurati dal competente GED. La responsabilità per i programmi pluriennali è affidata esclusivamente allo StreMa. Lo svolgimento delle operazioni è illustrato nel grafico dell'Allegato I.1.

5.2 Documentazione

Le esercitazioni devono essere documentate in modo più o meno dettagliato a seconda della tipologia (cfr. dal capitolo 4.1 al capitolo 4.4), comunque fornendo descrizioni trasparenti corredate preliminarmente di un piano operativo e, al termine dei lavori, un resoconto conclusivo o una presentazione. La documentazione, destinata alla valutazione delle attività, deve vertere in particolare sui seguenti aspetti:

- definizione e osservanza delle disposizioni sugli obiettivi di sicurezza
- utilizzo e adeguatezza del materiale per l'esercitazione
- tattica di intervento appropriata agli obiettivi prefissati
- collaborazione trasversale / unità di crisi locale
- impiego delle risorse
- funzionalità dell'infrastruttura.

Al capo esercitazione spetta il compito di predisporre la documentazione in conformità con le predette indicazioni e di trasmetterla al responsabile competente del rispettivo GED per l'inoltro all'USTRA. Le esercitazioni sono trattate nelle riunioni del GED con inserimento nell'ordine del giorno alla voce standard «Attività di esercitazione sulle strade nazionali» opportunamente verbalizzata.

5.3 Scambio di know-how

I GED organizzati nei Cantoni supportano l'USTRA nel compito di assicurare, a tutte le parti interessate, un livello di conoscenza adeguato e uniforme delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza operativa per le strade nazionali. All'interno dei Comitati si ha un continuo scambio di informazioni per mantenere elevata la qualità di collaborazione durante la gestione delle emergenze adeguandola via via al mutamento delle situazioni. Il trasferimento delle conoscenze dovrà concentrarsi soprattutto sugli aspetti che riguardano la preparazione dell'intervento, la gestione dell'emergenza e l'analisi post-intervento. Le conoscenze acquisite nelle esercitazioni devono essere trasmesse dal responsabile a tutti gli interessati per i dovuti aggiornamenti (ad es. documentazione di sicurezza).

6 Partecipazione finanziaria

Vale il principio per cui i costi e il finanziamento di esercitazioni dello stato maggiore ed esercitazioni combinate sono discussi preventivamente nel GED e ogni soggetto sopprime autonomamente alle proprie spese.

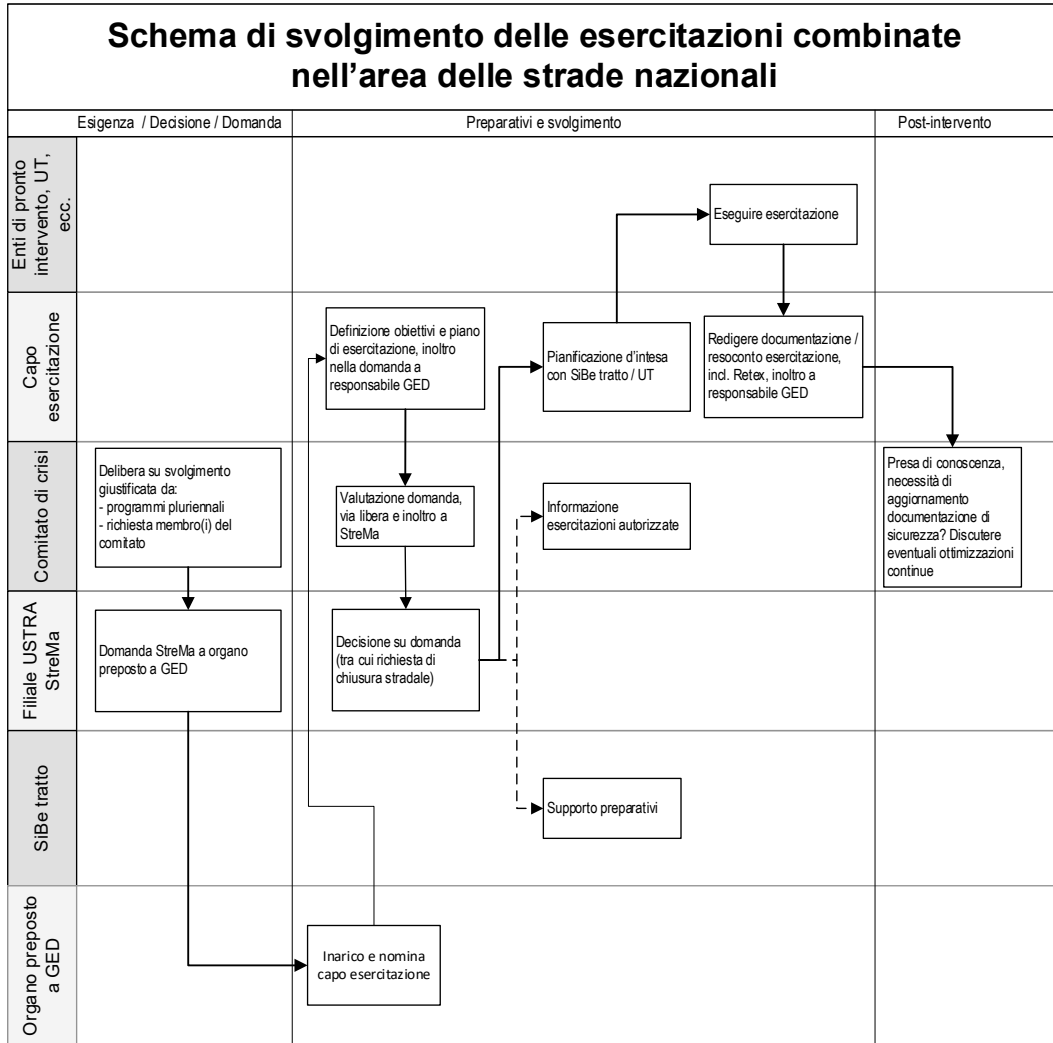
In merito alle esercitazioni combinate, lo StreMa predispone di volta in volta un preventivo per i contributi spese a beneficio degli operatori di soccorso e forze dell'ordine non convenzionati e privi di mandato di legge. Non è prevista una retribuzione delle ore effettive di presenza, ma una somma forfetaria per ogni esercitazione.

In particolare, il preventivo deve coprire voci di costo non addebitabili al singolo operatore, come ad es. materiale per esercitazioni, pasti dei figuranti, supporto progettuale/organizzativo esterno, ecc.¹

¹ Per il resto, la partecipazione finanziaria alle esercitazioni sulle strade nazionali viene corrisposta ai sensi delle convenzioni sulle prestazioni vigenti tra la Confederazione e gli enti di pronto intervento cantonali, nonché delle specifiche Istruzioni DATEC «Contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive» (ASTRA 76003).

Allegati

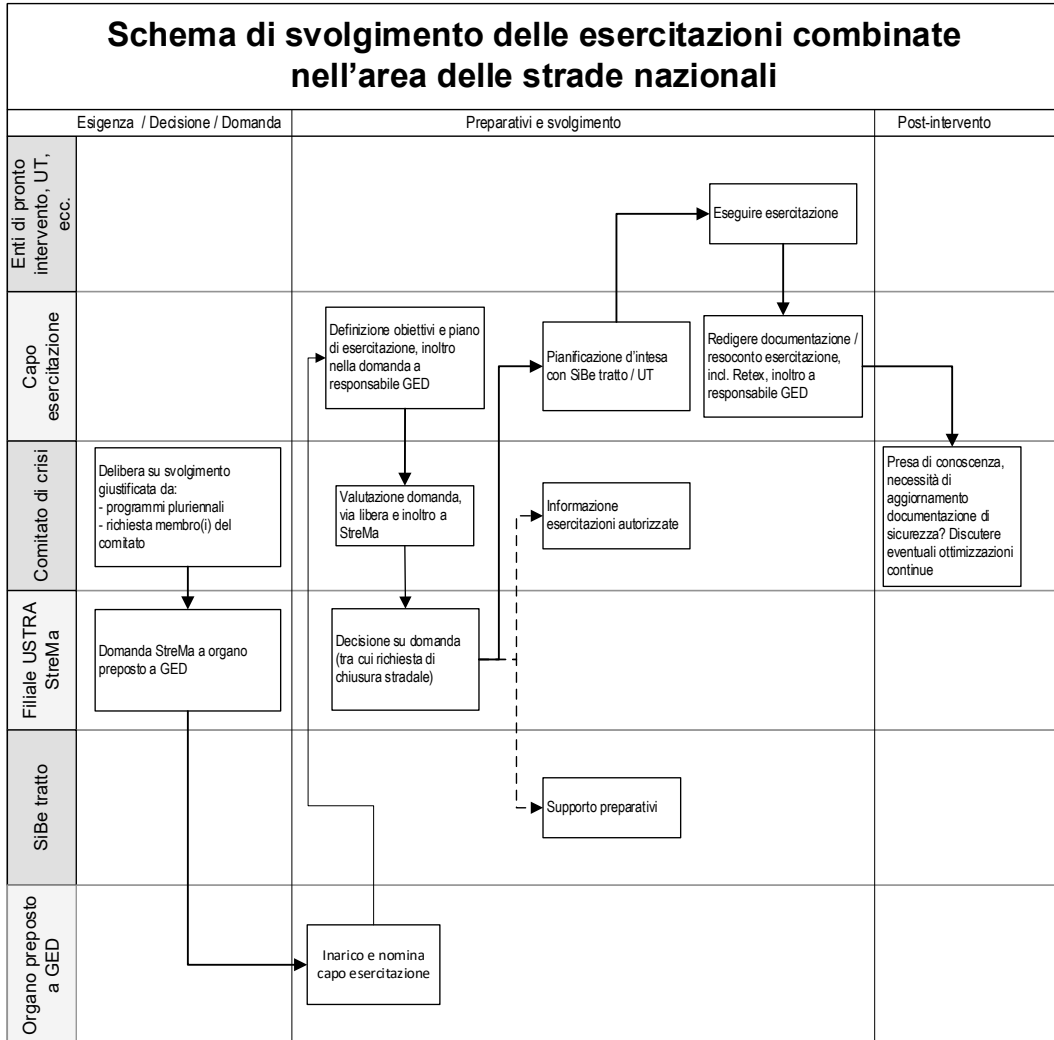
I Coordinamento..... 21
 I.1 Iter di pianificazione e coordinamento per esercitazioni 21
 Combinate 21



..... 21

I Coordinamento

I.1 Iter di pianificazione e coordinamento per esercitazioni Combinate



Glossario/Acronimi

Voce	Significato
Soccorsi/forze dell'ordine Blaulichtorganisation	Servizio d'intervento civile che su incarico pubblico collabora alla gestione di eventi critici
FB OpSi	Settore specialistico Sicurezza operativa
GED	Comitato di crisi
RETEX	«Return of Experience» = ritorno di esperienza / apprendimento empirico
SiBe-S	Addetto sicurezza tratti stradali
StreMa	Gestore tratti stradali

Riferimento: Documentazione ASTRA 86990 "Glossario d/f/i - Esercizio" [8]

Riferimenti normativi e bibliografici

Leggi federali

- [1] Confederazione Svizzera (2007), «**Decreto federale concernente la rete delle strade nazionali del 21 giugno 1960**», RS 725.113.111, www.admin.ch.
-

Ordinanze

- [2] Confederazione Svizzera (2007), «**Ordinanza sulle strade nazionali del 7 novembre 2007 (OSN)**», RS 725.111, www.admin.ch.
-

Istruzioni e direttive dell'USTRA

- [3] Ufficio federale delle strade USTRA (2018), «**Sicurezza Esercizio strade nazionali**», *istruzioni ASTRA 76001*, www.astra.admin.ch.
- [4] Ufficio federale delle strade USTRA (2007), «**Contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive**», *istruzioni ASTRA 76003*, www.astra.admin.ch.
- [5] Ufficio federale delle strade USTRA (2013), «**Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**», *istruzioni ASTRA 79001*, www.astra.admin.ch.
- [6] Ufficio federale delle strade USTRA (2011), «**Sicurezza operativa per l'esercizio – Disposizioni per le gallerie e la tratta aperta**», *direttiva ASTRA 16 050*, www.astra.admin.ch.
-

Istruzioni del DATEC

- [7] DATEC (2010), «**Esigenze in materia di sicurezza per le gallerie della rete delle strade nazionali**», *istruzioni ASTRA 74001*, www.astra.admin.ch.
-

Documentazione dell'USTRA

- [8] Ufficio federale delle strade USTRA (2012), «**Glossario d/f/i - Esercizio**», documentazione ASTRA 86990, www.astra.admin.ch.
-

Elenco delle modifiche

Edizione	Versione	Data	Operazione
2020	1.00	01.03.2020	Entrata in vigore edizione 2020 (versione originale in tedesco)

